

LA CREATIVITA' CHE SALVA LA VITA

(sopravvissuti grazie alla loro capacità di creare)

Uno spettacolo in cui la *Shoah* è raccontata attraverso le storie di uomini salvati dalla creatività e dalla loro capacità di immaginare artisticamente.

Si alternano brani musicali e letture, entrambi di autori ebrei o in qualche modo legati alla Shoah e alle persecuzioni pre e post Olocausto.

Incontriamo Alex, un bambino che diventa una sorta di Robinson Crusoe in un ghetto vuoto (quello di Varsavia): sopravvive imitando Robinson e le sue avventure, costruendo un rifugio su una casa diroccata raggiungibile attraverso una scala di corda.

Di grande intensità emotiva è l'intervista che Luciano Berio fece a Olivier Messiaen, compositore francese imprigionato nel campo di lavoro di Görlitz e scampato alla morte dal momento in cui gli fu permesso di comporre e di suonare la sua musica (qui compose uno dei pezzi più importanti del Novecento musicale: il "Quartetto per la fine dei tempi" di cui ascolteremo il secondo movimento, *Abisso degli uccelli*, eseguito da Corrado Orlando primo clarinetto solista del Teatro "Carlo Felice" di Genova).

Segue "Flocks of birds" di Ivano Battiston dedicato all'Ensemble "Il Fischio" e legato ad un testo tratto dal romanzo "La tregua", in cui Primo Levi racconta dell'arrivo delle truppe sovietiche ad Auschwitz il 27 gennaio 1945 e della conseguente liberazione.

Altri brani più conosciuti, come "Some where over the rainbow", "Summer time", "Rikudim", "Shalom Aleichem rov Feidman", "I got rythm" arrangiati per ensemble di clarinetti (strumento privilegiato assieme al violino nel genere musicale *Klezmer* tipico della musica ebraica dell'Europa orientale) si susseguono in uno scambio tra testo e musica fino alla verosimile storia di "Train de vie", in cui una comunità ebraica fugge ai nazisti costruendo un finto treno di deportati.

A chiudere lo spettacolo un testo di John Tusa sull'importanza dell'arte e dell'atto creativo per la nostra società e per la coscienza della memoria.

MUSICISTI e INTERPRETI:

Ensemble *Il Fischio*:

***Mirta Tormen*, direttore Artistico e clarinetto**

***Andrea Formentin*, direttore Musicale**

***Marco Piovesan*, clarinetto piccolo**

***Alessandro Pasuch, Paolo Di Paolo e Elena Minichella*, clarinetti**

***Maria Soppelsa*, clarinetto basso**

Ospiti:

***Corrado Orlando*, Clarinetto solista**

***Alessandra Poloni*, Voce**

***Davide Dolores*, Attore**

L'Ensemble di clarinetti *Il Fischio*

Finalista del Torneo TIM 2012 a Parigi, l'Ensemble di clarinetti *Il Fischio* ha partecipato a varie rassegne di musica da camera tra cui: "Amici della musica Toti Dal Monte" di Mogliano Veneto, "Museo casa Giorgione", "I Sabati del Conservatorio", "Al di là e al di qua del filo – 12 ore per la Memoria", "Settimana della musica 2014". L'Ensemble ha collaborato con noti artisti, come Ivano Battiston, fisarmonicista e compositore ("Flocks of Birds" è il brano da lui dedicato all'Ensemble); Corrado Orlando (I clarinetto solista del Teatro Carlo Felice di Genova); Alessandra Poloni, cantante jazz e l'attore Davide Dolores con cui l'Ensemble collabora per la realizzazione del progetto sulla Memoria: La creatività che salva la vita, sopravvissuti alla Shoah grazie alla loro capacità di creare.

Corrado Orlando

Primo clarinetto solista dell'Orchestra del Teatro Carlo Felice di Genova, dopo gli studi al Conservatorio di Musica "A.Steffani" di Castelfranco Veneto, frequenta l'Accademia "Lorenzo Perosi" di Biella studiando con Antony Pay e consegue il Diploma di Alto Perfezionamento al Conservatorio Superiore di Lugano nella classe del clarinetista Fabio Di Càsola, del quale diviene assistente ai corsi di perfezionamento.

Intensa è l'attività solistica e di musica da camera che lo vede impegnato in recital in Italia, Austria, Svizzera, Germania, Cina, Malesia, Thailandia e Giappone nonché ospite di importanti Festival quali: Festival "Settembre Musica" di Firenze e Torino, al "Bologna Festival", per il Musikverein di Regensburg, per il Festival del Teatro A.Roldan dell'Havana, per il Festival di Salisburgo, al 57° Festival Internazionale "Primavera di Praga", al 29° Festival della Valle d'Istria, al Ravenna Festival 2008.

Collabora regolarmente con musicisti quali Aldo Ciccolini, Salvatore Accardo, Piero Toso, Bruno Canino, Massimo Somenzi e Mario Brunello. Ha collaborato come primo clarinetto con l'Orchestra del Maggio Musicale Fiorentino, con l'Orchestra del Teatro Comunale di Bologna, con l'Orchestra del Teatro la Fenice di Venezia, con l'Orchestra della Fondazione Arena di Verona, con l'Orchestra del Teatro Lirico di Cagliari, con l'Orchestra del Teatro Regio di Parma, con l'Orchestra da Camera di Padova, con la Chamber Orchestra of Europe, con l'orchestra del Musikhochschule Winterthur, Lyric Opera di Chicago suonando con direttori quali Claudio Abbado, Lorin Maazel, Giuseppe Sinopoli, M.W.Chung, Fabio Luisi, Gary Bertini, Antonio Pappano, Sir Neville Marriner, Daniel Harding. Ha effettuato registrazioni radiofoniche per Radio Rai Tre, ORF, Radio di Monaco e inciso per Mondo Musica il Quintetto op.115 per clarinetto e archi di J.Brahms.

Affianca all'attività concertistica quella didattica tenendo master class e corsi di perfezionamento e di recente è stato docente nella cattedra di clarinetto presso il Conservatorio "G. Nicolini" di Piacenza.

Corrado Orlando suona clarinetti Buffet Crampon "Tosca".

Programma:

MUSICHE

Sholem Alekhem, rov Feidmann
di Bela Kovacs

Dona Dona incipit

Dona Dona
di Scholom Secunda

Strike up the Band e Summer Time
di Gerorge Gershwin

Flocks of Birds
di Ivano Battsiton

Somewhere over the rainbow
di Harold Harlen

Abisso degli uccelli per clarinetto solo
di Oliver Messiaen
Clarinetto solo: **Corrado Orlando**

Rikudim (quattro danze israeliane) prime
tre danze di Jan Van der Roost

Rikudim (quattro danze israeliane) quarta
danza di Jan Van der Roost

Gam, gam
di Elie Botbol

TESTI

“L'Isola in via degli Uccelli” prima parte
di Uri Orlev

“L'Isola in via degli Uccelli” seconda
parte di Uri Orlev

“Rapsody in Blu”
di G. Gershwin

“La tregua” prima parte
di Primo Levi

“La tregua” seconda parte
di Primo Levi

“C'è musica e musica” Intervista a Olivier
Messiaen di Luciano Berio

dal film **“Train de Vie”**
di Radu Mihăileanu, traduzione di Moni
Ovadia

dal film **“Train de Vie”**
di Radu Mihăileanu, traduzione di Moni
Ovadia

“Perché le arti contano”
di John Tusa